

OGGETTO: MOZIONE DEL CONS. BASTONI ED ALTRI – SCUOLA CIVICA DI VIA SAN GIUSTO.

Il giorno 25 marzo 2013 è stata presentata la seguente mozione :

PREMESSO

- che la Scuola civica primaria di educazione allo sport e alla musica di Via S. Giusto è nata nel 2004 ed è situata all'interno di un quartiere popolare; ha attualmente 240 iscritti, fra cui 10 disabili e 17 stranieri;
- che il progetto è un insegnamento ad ampio raggio basato sulla multidisciplinarietà;
- che l'iscrizione alla scuola avviene attraverso sorteggio, dando a tutti le stesse possibilità di entrata;
- che il corpo docenti è tutto di ruolo e gli insegnanti hanno partecipato a corsi di formazione creando un modello diverso da tutte le altre realtà scolastiche della città;
- che la Scuola si dedica anche a progetti di solidarietà internazionale;
- che la Scuola lavora insieme a famiglie e genitori;
- che è stata creata un'associazione di genitori (la Venti08) che organizza corsi ad altissimo livello con docenti altamente specializzati, ad un costo minimo (es.: Judo, Musical Hip Hop, Volley, Basket, Teatro, corsi di attività ludico/teatrali in inglese, fotografia), aperti all'esterno perché la scuola è anche polo educativo per il quartiere e durante i periodi festivi tiene aperta la scuola, organizzando assistenza allo studio;

CONSIDERATO

- che l'Amministrazione comunale ha comunicato l'intenzione di dismettere la Scuola e di trasferirne la gestione allo Stato, per assenza di ruolo specifico del personale, impossibilità di procedere alle sostituzioni del personale e per questioni di bilancio;

RITENUTO

- che nessuno dei 24 insegnanti della Scuola di Via San Giusto sarà in età di pensionamento prima di 10/15 anni e che inoltre in 10 anni l'organico è stato integrato con solo 4 insegnanti;
- che il costo del personale incide per 1 /3 sul costo totale della Scuola ed il Comune sarà comunque obbligato a farsi carico dello stabile e di tutti i costi ad esso relativo anche in caso di passaggio allo Stato;
- che tutto il personale della Scuola è dipendente a tempo indeterminato presso il Comune di Milano e rimarrebbe quindi un costo per il Comune;

REPUTATO

- che con la dismissione andrebbe perduta un'eccellenza della Scuola milanese ed italiana;
- che le Scuole Civiche Milanesi rappresentano un fattore di rilevanza sociale, importante per la storia di Milano che ha visto la nascita delle prime Civiche nel lontano 1861;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MILANO

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a non dismettere la Scuola civica di via San Giusto, a mantenere la gestione e intraprendere tutte le iniziative atte a far sì che l'attività didattica di tale scuola sia garantita per i prossimi anni ed esportata anche in altri quartieri della città.

I Consiglieri comunali: f.to: Massimiliano Bastoni, Luca Lepore, Igor Iezzi, Alessandro Morelli.